

Verbale dell'Assemblea Ordinaria della Associazione Italiana di Germanistica

L'assemblea annuale dei soci AIG si riunisce il giorno 14 giugno 2019, come da seconda convocazione mail del 14 maggio 2019, alle ore 16:30, presso la sede dell'Università di Bergamo di via Salvecchio 19, in aula 2, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sull'attività 2018/2019
2. Approvazione del Bilancio 2018
3. Presentazione candidature
4. Elezione nuova Giunta AIG
5. Varie ed eventuali

1. Relazione del Presidente sull'attività 2018/2019

Si riporta qui di seguito la relazione letta dalla Presidente Elena Agazzi.

Cari Soci, care Colleghe e cari Colleghi,

sono trascorsi tre anni dall'elezione di questa Giunta. Serbiamo ancora un ottimo ricordo di quel momento, dovuto all'ospitalità e alla preparazione scientifica e operativa della Giunta che ci ha preceduto. Speriamo dunque, con il Convegno conclusivo del nostro mandato, che ricorderete con piacere e con interesse queste giornate trascorse a Bergamo presso la sede della locale Università. Abbiamo cercato di creare in quest'occasione un habitat scientifico e un terreno di discussione in cui scambiare idee e sviluppare nuove progettualità, fino al momento attuale, coinvolgendo numerosi nostri Soci italiani per questo incontro e aprendoci ad altri Paesi. Ciò si verifica grazie alla presenza di ospiti provenienti dalla Germania, dall'Austria, dal Canada, dalla Svizzera, dall'Ucraina, dalla Grecia, dal Portogallo, e dalla Bulgaria in nome di una più forte internazionalizzazione ma anche in nome del principio di ospitalità, per far conoscere la nostra realtà italiana. Abbiamo invitato anche alcuni giovani studiosi stranieri attivi nella Linguistik e nella Literaturwissenschaft per stimolare il confronto tra diverse metodologie e prospettive nel campo della traduzione. Al DAAD e agli incontri avuti con Colleghi di una trentina di Stati riunitisi a Aix en Provence in occasione del Convegno *Germanistik – eine interkulturelle Wissenschaft?* (29.11.2018-1.12.2018) devo l'importante input a cogliere l'occasione di un'assemblea nazionale per pensarci in un formato internazionale, oltre i confini del dialogo italo-tedesco.

L'avvio dei lavori della nostra Giunta, nel 2016, come avviene per tutti coloro che devono imparare un nuovo "mestiere", ha richiesto un supporto di partenza, consigli e indicazioni che ci facessero comprendere la realtà e le necessità che concernono un nucleo assembleare composto da docenti già in carriera e da giovani formati nel Dottorato, che si preparano ad essere i docenti di domani.

Una nota di soddisfazione è legata al fatto che molti nuovi dottori di ricerca si sono iscritti, nel corso degli ultimi tre anni, all'AIG.

Prendere in consegna questo mandato significa guardare contemporaneamente all'insieme della Consulta come a una collettività dinamica che raccoglie i suggerimenti dei singoli, ma che evidenzia e valorizza il proprio ruolo specialmente all'esterno, nella trattativa con il Ministero, passando attraverso la mediazione del CUN, ma anche e soprattutto dialogando attivamente con le altre consulte e con le Istituzioni che rappresentano la cultura di lingua tedesca in Italia. Una nota molto positiva riguarda il fatto che le consulte di Lingua e di Letterature straniere hanno rinsaldato i propri rapporti nel corso del passato anno e hanno dialogato attivamente sui problemi che si sono presentati di volta in volta. Perciò, come diceva a ragione un noto cantautore, "la libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone, libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione". Questa strofa mi suggerisce di evidenziare come sia altrettanto importante lavorare in un clima di fiducia e di scambio costante tra membri che compongono una Giunta. La chiara distinzione delle finalità operative che stanno in capo a ciascun membro, la calibrata ripartizione dei compiti e la disponibilità a intervenire a supporto di uno o dell'altro secondo necessità sono gli ingredienti indispensabili per tenere il passo, modernizzando i sistemi di informazione, aggiornando il database della tesoreria, divulgando le nostre conoscenze con gli strumenti più adatti, intervenendo in occasione di convegni nazionali e internazionali laddove sia richiesto che il singolo non parli solo a nome di se stesso, ma di tutta la comunità che rappresenta. Ringrazio per questo motivo fin da ora Gabriella Catalano, si è fatta ambasciatrice istituzionale e culturale per l'AIG nelle diverse occasioni che si sono presentate nel triennio e che ci ha incoraggiato a rendere più funzionale il sito dell'AIG, Manuela Moroni, che ha svolto in maniera impeccabile il lavoro di segreteria, rispondendo puntualmente alle richieste dei soci e delle Istituzioni, Federica La Manna, che ha lavorato alacremente per creare un registro elettronico dei soci in modo che tutti potessero essere puntualmente aggiornati sulla propria posizione e Raul Calzoni, che è intervenuto con encomiabile prontezza operativa e strategica, raccogliendo dati e impostando le attività scientifiche per una loro migliore visibilità e fruibilità verso l'esterno. Non solo la collaborazione pratica, ma anche quella scientifica, ha dato vita, grazie ad un accordo raggiunto con l'IISG e dunque con la sua Presidente, Roberta Ascarelli, alla creazione dei *Quaderni dell'AIG*, che speriamo possano durare nel tempo come prezioso bene comune, anche oltre le nostre rispettive cariche. Siamo infatti profondamente convinti che l'occasione di coltivare una rivista di classe A, che va ad aggiungersi ad altre fondamentali dei nostri SSD come specifico organo di espressione della ricerca dei Soci, siano essi linguisti, siano essi letterati o esperti di alcuni aspetti peculiari della cultura di lingua tedesca, sia una necessità, oltre che un'opportunità per tutti noi. Come coordinatrice dei lavori dell'AIG, ho pensato inoltre che fosse fondamentale favorire la circolazione di progetti e di idee

intorno al mondo di quell'editoria che più risponde ai nostri bisogni scientifici. Il primo input fornito con coinvolgimento di case editrici italiane e straniere, dei responsabili di collana e di responsabili di riviste che in Italia e all'estero rappresentano gli studi di germanistica in occasione del nostro primo convegno AIG del settembre 2017 a Roma ha stimolato un processo virtuoso che ha visto l'organizzazione di un'analoga iniziativa a Roma, presso Villa Sciarra, nello scorso maggio 2019. Ben venga, dunque, un incremento delle nostre occasioni di confronto, sul piano scientifico come su quello personale.

A questo proposito, vorrei aggiornare l'assemblea su un incontro che ha visto la partecipazione di quasi trenta ordinari provenienti da varie sedi italiane. Quello che si può definire un vero e proprio allarme lanciato in occasione del convegno di Aix en Provence sul Profilverlust della Germanistica nel mondo, che si accompagna a un generale indebolimento del ruolo delle Geisteswissenschaften legate alle culture straniere – quelle che per comodità, facendo ricorso a un'espressione non da tutti condivisa - fanno capo alla Stranieristica, mi ha suggerito di invitare nel febbraio del 2019 tutti gli Ordinari di Germanistica attualmente attivi a dialogare con l'AIG sui problemi più urgenti, che possono essere così riassunti: il disequilibrio in molte sedi tra numero di docenti incardinati e Nachwuchs; l'assenza, in alcune sedi, di docenti Ordinari e in alcuni casi anche di Associati, sia che si tratti di L-LIN 13, sia che si tratti di L-LIN 14. Lo stato attuale dell'organico della Germanistica vede questa situazione:

Distribuzione docenti per SSD L-LIN/13

Fascia	Area	Settore	2017			2018				2019		
			31.12.2017	Assunti	Rientrati	Entrati nel settore	Cessati	Cambi qualifica	Cambi settore	31.12	Cessati	Stima 31.12
Ordinari	10	L-LIN/13	29	4	0	0	3	0	0	30	0	30
Associati	10	L-LIN/13	41	5	0	0	1	4	0	41	0	41
Ricercatori	10	L-LIN/13	27	0	0	0	2	4	0	21	0	21
RTD A/B			11							11		11
Totali			108	9	0	0	6	8	0	103	0	103

Distribuzione docenti per SSD L-LIN/14

Fascia	Area	Settore	2017			2018				2019		
			31.12.2017	Assunti	Rientrati	Entrati nel settore	Cessati	Cambi qualifica	Cambi	31.12	Cessati	Stima 31.12

						settore			settore			
Ordinari	10	L-LIN/14	16	2	0	0	1	0	0	17	2	15
Associati	10	L-LIN/14	43	4	0	0	1	2	0	44	0	44
Ricercatori	10	L-LIN/14	35	0	0	0	1	3	0	31	1	30
RTD A/B			8							8		8
Totali			102	6	0	0	3	5	0	100	3	97

Per quanto riguarda gli organici di sede e il *Nachwuchs* è emerso quanto riporto di seguito sulla base della discussione tenutasi con l'ospitalità della Villa Sciarra Wurts/IISG il 15 febbraio scorso:

- 1. La maggiore criticità riguardo il *Nachwuchs* si registra sul versante linguistico, soprattutto secondo la testimonianza dei colleghi di Lingua, giacché il numero di studenti frequentanti è superiore.
- 2. Anche a livello di iscritti, si registra una disparità tra numero di studenti che scelgono un percorso di Linguistica tedesca e numero studenti che scelgono un percorso di studi letterario-culturali.
- Si evidenziano le poche risorse allocate dagli Atenei per la Germanistica, a tutto favore dell'Anglistica.
- Si segnala che, in molti Atenei, l'attivazione di cinese e arabo ha sottratto spazio alle lingue istituzionali, tra cui quella tedesca. In alcuni casi si rischia persino di perdere il triennio di germanistica e di francesistica.
- Poiché al momento, su territorio italiano, non sono attivi Dottorati specifici né per la Lingua tedesca né per la Letteratura tedesca (anche se alla Sapienza si registra il caso di un Dottorato di Germanistica e di Slavistica), ma solo Dottorati dipartimentali, transdipartimentali e internazionali, molto *Nachwuchs*, in cerca di specificità, si forma all'estero e all'estero si ferma. Nel caso dell'Ateneo di Perugia la divisione del Dottorato in *curricula* si è rivelata utile, per ovviare in parte a questo problema.
- Si è segnalata la scarsità di fondi messa a disposizione direttamente dagli Atenei per l'attivazione di Assegni di ricerca. Nei casi più felici è attivata la pratica del co-finanziamento. Significativo, il caso dell'Ateneo di Trieste dove, per l'attivazione di Assegni di ricerca riservati alle materie specificamente umanistiche, interviene finanziariamente la Regione Friuli. Nel caso dell'Ateneo di Bergamo sono in vigore gli Assegni-Stars che prevedono un tutor proponente, e garante, e un progetto di ricerca, sottoposti a valutazione preventiva. A Trento è invece possibile avere assegni annuali o biennali finanziati dalla fondazione CARITRO (cassa di risparmio di Trento e Rovereto).

- Si è sensibilizzata l'assemblea sul problema, scottante, della 'debolezza' delle sedi sprovviste di professore ordinario. È in tali sedi che si registra la maggiore difficoltà a formare il Nachwuchs e a farlo crescere nel percorso accademico.
- Si è segnalata la necessità di formare studenti di germanistica secondo criteri che tengano conto di una professionalizzazione in grado di affrontare le sfide del futuro (si pensi per es. alla traduzione automatica e ai sistemi di riconoscimento vocalico, in cui si sta investendo in misura massiccia a livello sia pubblico sia privato, ma anche la preparazione sul terreno delle digital humanities).
- Si è segnalata una preoccupante anomalia nella piramide accademica, dove si registra un minor numero di ricercatori rispetto al numero dei professori associati. Per quanto, a livello nazionale, sia prevista prossimamente l'attivazione di 1500 posti di RTDB, quello appena esposto rimane un punto altamente critico che si ricollega alla questione, sempre aperta, del turnover.

Per quanto riguarda i successivi punti all'ordine del giorno, ovvero **VQR** e **PRIN**, si sono registrate le seguenti osservazioni:

la necessità di condurre un discorso di coordinamento tra i valutatori, al fine di pervenire a una valutazione equilibrata e etica.

il fatto che è in discussione nelle sedi istituzionali la proposta dell'abolizione dell'anonimato della valutazione, dell'iscrizione obbligatoria dei valutatori a una banca dati, e dell'applicazione di un rigore maggiore nella argomentazione del giudizio formulato.

l'invito alla massima attenzione in merito al ruolo fondamentale del SUGGEV nell'assegnazione del prodotto a valutatore competente in materia.

Si è dunque invitata l'assemblea degli ordinari a una riflessione critica sul ruolo che la forza intellettuale può avere in merito al processo di rifondazione dell'ANVUR. Contestualmente, si è segnalata l'eventualità, non remota, di delega del processo di valutazione ai rettori.

Purtroppo si constata come i progetti PRIN siano diventati "rara avis" nell'ambito dei finanziamenti per L-LIN 13 e L_LIN 14 e come sia perciò indispensabile una più armoniosa collaborazione a livello nazionale, una

costante azione di sensibilizzazione presso il ministero e l'organizzazione di piani di ricerca alternativi, con una solida rete, a livello internazionale.

Per quanto riguarda **CEL ed ex-Lettori**, il quadro nazionale dei CEL, degli ex-lettori e dei lettori DAAD è quanto mai variegato e complesso, caratterizzato da contratti della più diversa tipologia.

A livello istituzionale, sono state avanzate proposte - al momento in discussione - in merito allo *status* giuridico ed economico d'essi.

EX LETTORI: è in valutazione l'erogazione da parte del MIUR di un contributo finanziario agli atenei.

CEL: è in valutazione l'ipotesi, discussa in conferenza dei rettori, di revisione della figura professionale, con eventuale inquadramento nei ranghi del personale tecnico-amministrativo.

LETTORI DAAD: al momento sono presenti in Italia 10 lettori DAAD, il cui stato giuridico è dipendente dal contratto stipulato con i singoli atenei. Se ne auspica l'incremento.

Infine si è dato spazio alla comunicazione circa la fondazione di nuove riviste e collane, su cui si è poi ampiamente discusso nell'incontro di Villa Sciarra del maggio scorso.

Come accade nei bilanci di fine mandato, non posso fare a meno di ricordare alcuni momenti salienti che hanno visto le consulte rispondere alle convocazioni del CUN per discutere alcuni punti all'ordine del giorno, legati alle trattative con il ministero. Mi limiterò tuttavia a un numero contenuto di informazioni, che riguardano soprattutto il periodo dell'autunno inverno del 2018 e la primavera di quest'anno, essendosi tenuto il nostro ultimo convegno AIG nel settembre 2018.

Parto dai più vicini nel tempo. Dal marzo di quest'anno, dopo le elezioni indette a livello nazionale, sono risultati eletti Mauro Tulli (Lingua e Letteratura Greca L-FIL-LET/02) per gli Ordinari, Carla Bagna (Didattica delle lingue moderne; 10/G1 Glottologia e Linguistica L-LIN/02) per gli Associati e Simone Marcenaro (Filologia e Linguistica romanza L-FIL-LET/09) per i Ricercatori.

Il 21 maggio 2019 al MIUR si è votato per il rinnovo della Presidenza CUN, per la quale sono risultati candidati Marco Abate e Antonio Vicino. Il dibattito sorto in quell'occasione ha coinvolto numerosi problemi centrali nell'attuale fase del nostro sistema, il Fondo di Finanziamento, il riordino della Legge Gelmini, le Università Telematiche, il nuovo assetto dei saperi, la didattica, la ricerca, la terza missione. Lo spoglio ha visto un risultato chiaro: Antonio Vicino 36 voti, Marco Abate 13 voti, una bianca. Il Ministro Marco Bussetti, al termine, ha rivolto ai membri del CUN auguri di buon lavoro, auspicando un fertile dialogo.

Il 29 ottobre 2018 è stata comunicata la composizione delle commissioni ASN, tra le quali i commissari sorteggiati per LINGUE, LETTERATURE e CULTURE GERMANICHE sono risultati Claudio Di Meola, Francesco Fiorentino, Marina Foschi, Matteo Galli, Stefan Nienhaus. Abbiamo ringraziato come AIG i Colleghi che hanno svolto con competenza e con non poco investimento di tempo ed energie questo lavoro nella commissione precedente, ovvero Maria Carolina Foi, Livio Gaeta, Lucia Perrone Capano, Giovanni Tateo e la collega di Filologia Germanica Adele Cipolla e abbiamo augurato buon lavoro alla commissione insediatasi di recente.

Il 6 Novembre 2018 il CUN ha organizzato una seduta pubblica sul tema dell'aggiornamento dei percorsi formativi, inclusa l'internazionalizzazione, alla presenza dei Presidenti in carica per il CUN (Barbati), della CRUI (Manfredi) e dell'ANVUR (Miccoli).

Molto si è dibattuto nel novembre scorso sui criteri di classificazione e di nuovo ingresso per le riviste di Classe A e la menzione di questo fatto mi porta a ringraziare di cuore la collega Emilia Fiandra, che ha fatto parte della commissione di valutazione e che in più occasioni si è spesa per una maggiore flessibilità e trasparenza in questo campo, intervenendo con la sua testimonianza anche nel corso del nostro passato incontro AIG a Bergamo nel settembre del 2018.

Come una tegola, si è abbattuta nel mondo universitario, alla vigilia di Natale, la notizia del blocco delle assunzioni per 11 mesi e mezzo dei ruoli della pubblica amministrazione, un fatto che ha sollevato la protesta condivisa delle consulte e mobilitato il CUN.

A firma del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è giunto poi in data 20 dicembre un Atto di Indirizzo sulle priorità politiche del Ministero. Si è così diffusa la notizia di accantonamenti, cioè congelamenti, fino a luglio 2019: 30 milioni sul FIS, 40 milioni sull'FFO, 40 milioni sulla ricerca.

Pertanto il Presidente di Area 10 Guido Baldassarri si è subito attivato per stendere una lettera di sensibilizzazione da inviare alla vigilia di Natale.

Si è poi verificato che il reclutamento del personale docente e ricercatore è stato stralciato dal vincolo del blocco di assunzione ma con condizioni comunque onerose per gli atenei e legate al bilancio dell'anno precedente.

Sono poi continuate nel gennaio 2019 le trattative relative a un disciplinamento della VQR delle riviste. Le nuove linee guida di accreditamento dei dottorati di ricerca, legati ai parametri delle mediane ASN, sono state promulgate il 1 febbraio del 2019 con rilevanti vincoli gestionali. Vi faccio grazia di altri specifici contenuti di documenti pervenuti dal marzo all'aprile di quest'anno tra cui il disegno di legge recante delega per la semplificazione e la codificazione in materia di istruzione, università, alta formazione artistica musicale e coreutica e di ricerca.

Sta di fatto che molta strada si deve fare ancora per ottenere un risultato di valutazione della ricerca che tenga conto delle specifiche necessità dei settori non bibliometrici, come il nostro, esposto a vari tentativi di omologazione dei parametri dei settori bibliometrici. Questa è senz'altro una delle nostre principali questioni sul tavolo delle trattative con il ministero, posto che si profila anche, come già detto, una non vaga possibilità che il Ministero decentri la valutazione nei rispettivi Atenei. Il documento risultante dall'Adunanza CUN del 20 marzo 2019 elenca appunto la disparità della VQR nei vari atenei rispetto agli approcci di valutazione e del loro utilizzo per la ripartizione dei fondi.

Ritengo, per tutti questi motivi, che una costante vigilanza sulle politiche adottate per la nostra valutazione sia uno dei compiti primari della prossima Presidenza dell'AIG, che si troverà davanti a sfide importanti per la promozione e la tutela della nostra attività scientifica e didattica.

Vorrei, in conclusione, ricordare l'importanza di intensificare la rete delle nostre relazioni con le Istituzioni che rappresentano la cultura di lingua tedesca in Italia e che sono giunte nella nostra sede per i saluti di apertura dei lavori nella persona dei vari Presidente e Direttori. A loro dobbiamo un costante processo di crescita e di aggiornamento del nostro sistema didattico e della ricerca e la possibilità di affacciarci a rapporti internazionali in occasione di incontri (come il *Netzwerk Deutsch* curato dall'ambasciata), di convegni (in cui l'IISG e la Villa Vigoni giocano un ruolo fondamentale) e di formazione dei giovani studiosi. Siamo grati alla IDV, rappresentata da Marianne Hepp nel suo ruolo di Presidente, per la possibilità che ci è data di dialogare con il mondo della scuola attraverso l'associazione degli Insegnanti di Lingua tedesca. Al DAAD dobbiamo un costante sostegno nelle nostre attività, fino al momento attuale, con la sponsorizzazione del presente convegno e il relativo contributo finanziario, ma anche e soprattutto per il vasto programma di borse di studio che permettono a vario livello di studiare in Germania e di organizzare attività di scambio di alto livello scientifico. Last but not least, la Alexander von Humboldt Stiftung - qui rappresentata da Marina Foschi - a cui devo molta parte della mia possibilità di formarmi all'estero, è una chance straordinaria per maturare nella ricerca e nei rapporti internazionali ad alto livello.

Anche se mi accingo a prendere congedo da questa carica, il mio compito si protrae oltre il momento presente, come rappresentante per l'Italia fino al 2020 della Associazione italiana della Germanistica internazionale (IVG) magistralmente presieduta da Laura Auteri. Il prossimo convegno di Palermo, per il quale la collega si assume il non piccolo onere della gestione di 1765 interventi und 1890 partecipanti, per un totale di 67 sessioni, sarà variegata cornice di incontri scientifici e di eventi culturali.

Meritevole è perciò l'impegno di tutti coloro collaborano a fare della Germanistica ancora e, si spera in futuro, ancor più di adesso una disciplina di riferimento per le future generazioni di studiosi. Vi ringrazio per l'attenzione e auguro un buon lavoro alla nuova Giunta AIG.

2. Approvazione del Bilancio 2018

Federica La Manna, in qualità di Tesoriera, presenta il bilancio 2018 redatto secondo il principio di cassa, e inviato per mail a tutti i Soci il 10 giugno 2019. La Tesoriera presenta poi all'assemblea il bilancio preventivo 2019. L'Assemblea nomina a revisori dei conti per il bilancio 2018 i Soci Alessandra D'Atena, Joachim Gerdes e Barbara Sasse, che dopo la verifica danno parere positivo. Il bilancio viene approvato ed è allegato al presente verbale.

3. Presentazione candidature per la giunta 2019-2022

La Presidente, Elena Agazzi, dà la parola a Lorenza Rega, che presenta la propria candidatura a Presidente dell'AIG per il triennio 2019-2022. Lorenza Rega sottolinea l'importanza della germanistica dal punto di vista linguistico e culturale in Italia e ricorda il fondamentale contributo alla società e alla politica italiana dato da alcune figure di Maestri della Germanistica italiana. Rega auspica che gli studi di germanistica nei prossimi tre anni si concentrino oltre che sugli ambiti di letteratura e linguistica già rappresentati dai soci, anche sull'oralità e sull'interpretariato. Vede l'Università non come un ente che debba rispondere in primis solo ai bisogni del mercato bensì come istituzione con un alto compito culturale e di pensiero. Auspica inoltre una maggior collaborazione dell'AIG con altre associazioni come quelle dei traduttori e degli interpreti. Un tema centrale con cui la germanistica italiana e l'AIG dovranno confrontarsi in modo proattivo nei prossimi anni è il ruolo delle nuove tecnologie (riconoscimento vocale e software di traduzione automatica) nella linguistica. Infine Lorenza Rega ringrazia la giunta uscente per il lavoro fatto nel triennio e presenta i quattro Soci che hanno dato la loro disponibilità a far parte della giunta 2019-2022: Lorella Bosco, Emilia Fiandra, Joachim Gerdes e Marella Magris.

Non vengono presentate altre candidature.

4. Elezione nuova Giunta AIG 2019-2022

Si costituisce il seggio così composto: Federica La Manna nel ruolo di Presidente del seggio, Manuela Moroni in quello di segretaria e Raul Calzoni in quello di componente.

Dopo che tutti i Soci presenti in regola con il versamento delle quote hanno votato, si procede allo spoglio delle schede.

I 75 voti sono così distribuiti:

69 voti per Lorenza Rega, 4 schede bianche e 2 schede nulle.

Lorenza Rega risulta quindi eletta insieme agli altri quattro membri della giunta con la maggioranza assoluta dei votanti.

5. Varie ed eventuali

Elena Agazzi comunica che la giunta uscente intende pubblicare gli atti del convegno con i finanziamenti del Dipartimento di eccellenza di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università di Bergamo e di aver preso primi accordi per la pubblicazione con il direttore editoriale della Peter Lang Bianca Matzek, presente al convegno. Sono previsti due volumi, uno per la linguistica e uno per la letteratura. I contributi non dovranno superare le 36.000 battute. Il termine di consegna dei contributi è il 31.12.2019. La pubblicazione dei volumi è prevista per settembre 2020.

Interviene Marina Foschi chiedendo quali spese del convegno siano state coperte dal finanziamento del Dipartimento di eccellenza. Elena Agazzi risponde che il finanziamento ha coperto le spese per gli inviti degli ospiti internazionali e per i materiali (libro degli abstract, locandine).

Elena Agazzi e gli altri membri della giunta uscente propongono, come da statuto (articolo 3.3), di eleggere come socie onorarie AIG Ada Vigliani, Maria Gazzetti e Immacolata Amodeo. L'assemblea approva all'unanimità.

Interviene Marina Foschi che, dopo aver ringraziato la giunta uscente e quella appena eletta, sottolinea l'importanza dell'AIG per la politica culturale italiana e auspica che in futuro si creino più momenti di riflessione comune dei Soci AIG sulla politica accademica. Sottolinea inoltre come molto positiva la forte presenza di giovani studiose e studiosi all'interno dell'AIG e in assemblea. Marina Foschi fa notare che il numero di docenti di lingua e letteratura tedesca sia diminuito in modo sensibile negli anni e sostiene che proprio per questo motivo sia necessario fare massa critica in modo compatto. Lorenza Rega fa notare che, per reagire alle tendenze presenti in molti paesi europei di accorpamento di più discipline e all'espansione dell'inglese come unica lingua veicolare, dobbiamo lavorare per far capire l'importanza della lingua e della cultura tedesca quale sostrato importante per la nostra cultura occidentale.

Lucia Perrone Capano interviene per ringraziare la giunta uscente e quella appena eletta. Riprende l'appello di Marina Foschi e invita intensificare i momenti di dibattito sulla politica universitaria e di dialogo tra i settori di L-LIN/13 e L-LIN/14. Ricorda inoltre l'importanza del rapporto dell'AIG con la Mittelmeer-Südeuropa-Germanistik (di cui fanno parte Grecia, Spagna, Portogallo, Italia, Francia e Cipro) che viene sostenuto dal DAAD con programmi di finanziamento dedicati e fa notare che l'Italia ha un ruolo forte in questo contesto.

Interviene Marianne Hepp. Anche lei ringrazia la giunta uscente e la giunta appena eletta. Prende la parola sia come Socio AIG e anche come Presidente del *italienischer Deutschlehrerverband* e sottolinea che collaborazione dell'AIG, tramite il *Netzwerk Deutsch*, con la scuola e gli insegnanti è centrale.

La riunione si chiude alle ore 18:30.

La Presidente
Elena Agazzi

La Segretaria verbalizzante
Manuela Caterina Moroni